

Ugl all'attacco: «Mezzo milione all'anno per lavorare in nove dentro una stanza»

SASSARI. «Oltre mezzo milione di euro di affitto per lavorare in nove dentro una stanza di quattro metri senza finestre». È andato giù duro Salvatore Sanna, segretario provinciale Ugl di Sassari, durante il summit con la segretaria nazionale Paola Saraceni. Il sindacalista ha ricordato la situazione degli uffici che ospitano i giudici di pace e dello stabile di Santa Maria che ospita la corte d'appello e altri uffici giudiziari tra i quali l'Unep. È proprio gli addetti all'Ufficio notifiche e protesti sarebbero i più esposti ai disagi per la carenza di spazi. Problema vecchio che ha scandalizzato la segretaria nazionale di Federazione. «È una situazione paradossale - ha spiegato Sanna - perché lo spreco è evidente, visto che da tre anni è pronta e arredata la nuova struttura del tribunale dove c'è di tutto, anche moderni pc che noi non abbiamo».

«Il pianeta Giustizia è ormai fuori controllo - ha detto Paola Saraceni - checchè ne dica il ministro Mastella. Senza soldi per le primarie necessità, senza riqualificazione del personale e con carenze organiche del 40%, prendiamo atto che si continuano a sperperare risorse».

Sassari

La Corte d'Appello degli spredhi: affitti milionari per degli sgabuzzini

Il tribunale nuovo di zecca è quasi pronto da tre anni, ma intanto il Ministero continua a pagare 500mila euro di affitto per far lavorare gli ufficiali giudiziari in locali che somigliano più che altro a sgabuzzini. La denuncia parte dal sindacato Ugl, riunito a Sassari alla presenza del segretario nazionale di federazione, Paola Saraceni. «Per la Corte di Appello si paga un fitto di oltre 1 miliardo di vecchie lire l'anno, ma gli ufficiali giudiziari devono lavorare in nove in stanze di appena 4 metri e senza finestre dove espletano oltre 36mila atti l'anno», scrivono in un comunicato i rappresentanti del sindacato. «Gli operatori amministrativi devono ricevere il pubblico arrangiandosi in bugigattoli destinati ad archivi» denuncia la Ugl. «Non va meglio al Giudice di Pace dove per 5 mila euro mensili hanno preso in fitto un seminterrato in un condominio. Quelli della Procura e il Tribunale dei Minori devono sborsare, invece 9 mila euro mensili per il fitto di una struttura che in passato è stata utilizzata da una società telefonica e dove, almeno per il Tribunale dei Minori, con le circa 700 iscrizioni l'anno, sono raddoppiati i carichi di lavoro». Una situazione paradossale, come spiega il segretario provinciale Ugl di Sassari, Salvatore Sanna, «perché lo spreco è evidente visto che da tre anni è pronta ed arredata la struttura nuova del Tribunale dove di nuovo c'è di tutto, anche i personal computers che, invece, attualmente ce li sogniamo visto che quelli in dotazione sono obsoleti, vanno in tilt e non sono conformi alla legge 626». Nella nuova struttura di Piandanna i lavori non si sono in realtà ancora conclusi, perché il Ministero ha commissionato altri interventi necessari per rendere i locali conformi alle nuove norme di sicurezza. Interventi che dovrebbero iniziare a breve e concludersi entro l'anno. (v. g.)